24/12/2022. Figlio V. 20.

IN RICORDO DI GIOVANNI DISISTO

Il mio papà Giovanni ci ha lasciati. Sebbene questo momento sia caratterizzato dal dolore della perdita, volevo ritagliare un ringraziamento ed elogio alla struttura "Casa Argia" ed ai professionisti che in 9 anni si sono presi cura del mio papà.

Sin dal primo giorno ci siamo sentiti accolti come in una seconda famiglia, avete aiutato papà ad inserirsi ed integrarsi tra gli ospiti, ci avete coinvolto nelle tante iniziative e feste organizzate dal gruppo di animazione ed accompagnato ogni giorno nei momenti più belli e quelli più infelici.

Poi è arrivato lui, il coronavirus, le visite bloccate, un enorme vuoto e il senso di impotenza che ci ha logorato come familiari. Ma è qui che voi operatori vi siete trasformati in angeli custodi. Vi siete presi cura dei nostri anziani, come se fossero stati i vostri genitori, li avete supportati, coccolati, viziati e protetti più di quanto il vostro lavoro vi richiedeva. Noi a casa inermi ma consapevoli e sereni che loro erano in buone mani.

In questi anni, mio padre è stato accudito con grande umanità ed attenzione, gli avete preservato la dignità e lo avete fatto sentire pieno di attenzioni ed affetto.

L'ottimo lavoro del personale ha avuto valenza clinica oltre che morale: mio padre ha infatti passato gli ultimi mesi fermo a letto, impossibilitato ad alimentarsi a causa della sue condizioni, senza però mai sviluppare lesioni di nessun tipo.

Il ringraziamento mio e della famiglia va quindi ai coordinatori, agli infermieri, agli operatori, ai fisioterapisti, agli animatori e a tutti coloro che si sono adoperati in questi lunghi anni.

Grazie di cuore

Marisa Disisto